



Lifelong Learning Programme 2007 – 2013
Comenius Multilateral Projects

Widening the future
Improving guidance intervention at school

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Questo progetto è promosso, nell'ambito del programma LLP Comenius 2012, dalla **Provincia di Siena** (capofila) e da una partnership internazionale che comprende i seguenti Soggetti: Centro Studi Plurivesum (Siena – IT); Cascaid Ltd (Loughborough – UK); UCC University Capital College (Copenhagen – DK); ISE Institut for Education Sciences (Bucharest – RO); DEP (Barcelona – ES); Regione Friuli Venezia Giulia (Trieste – IT). Inoltre, al progetto hanno aderito trenta scuole che sperimenteranno, attraverso il lavoro di alcuni dei propri insegnanti, gli strumenti ed i percorsi formativi del progetto.

Bisogni emergenti

Il progetto nasce dall'esigenza di far fronte ai complessi bisogni strutturali in materia di istruzione scolastica nel contesto europeo, esplicitati nelle Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti il 21 novembre 2008 in sede di Consiglio¹.

Risulta strategico creare un innalzamento degli standard formativi e l'obiettivo più alto dell'istruzione è quello di assicurare un percorso di apprendimento che integri i sistemi formativi e nuove forme di educazione, in quanto lo sviluppo innovativo sostenibile della società globale richiede la diffusione e la gestione di nuovi saperi e competenze.

Parallelamente, è prioritario agire contro il fenomeno dell'abbandono scolastico: dal 2000, il tasso medio europeo di abbandono è calato di 3,2 punti percentuali, ma i progressi fatti non sono bastati a raggiungere entro il 2010 l'obiettivo del 10%, come inizialmente concordato con il Consiglio. La media dei dati nasconde, inoltre, grosse disparità fra gli Stati membri. Alcuni Stati membri hanno già raggiunto il benchmark, mentre altri hanno tassi che superano il 30%². L'abbandono scolastico precoce rimane, dunque, una sfida importante nell'UE. Tale fenomeno si presenta sotto diverse forme: in alcuni Stati si verifica prevalentemente nelle zone rurali, in altri riguarda piuttosto le zone svantaggiate delle grandi città. Alcuni gruppi della società sono, inoltre, colpiti più di altri, soprattutto quelli provenienti da ambienti socio-economici più poveri e da gruppi vulnerabili, quali ad esempio i giovani che hanno usufruito di servizi di assistenza pubblica o i giovani con disabilità fisiche e mentali o altri bisogni speciali³. La percentuale più alta di abbandono scolastico si

¹ "Preparare i giovani per il XXI secolo: un ordine del giorno per la cooperazione europea in materia scolastica" - (2008/C 319/08): <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:319:0020:0022:IT:PDF>

² http://ec.europa.eu/education/school-education/doc/earlycom_it.pdf pagg. 3-4

³ "Active inclusion of young people with disabilities or health problems. Background paper", Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, 2010.



riscontra presso i giovani provenienti da famiglie immigrate ed è ancora più elevata per le popolazioni Rom, che generalmente sono fra i gruppi più esclusi dalla società⁴. Spesso l'abbandono si manifesta già nell'istruzione primaria, con i primi fallimenti scolastici e una crescente disaffezione nei confronti della scuola. Il passaggio da una scuola all'altra e da un livello d'istruzione all'altro è particolarmente difficile per i giovani a rischio di abbandono.

Priorità

Nell'ambito del programma LLP Comenius 2012, questo progetto si propone di:

- identificare e sviluppare strategie e metodi di apprendimento che possano maggiormente aiutare gli studenti a rischio di abbandono scolastico precoce a conservare le loro motivazioni e a completare i loro studi, preparandoli per un'ulteriore istruzione e formazione;
- sostenere lo sviluppo di approcci inclusivi per l'insegnamento e l'apprendimento, che soddisfino le esigenze di tutti gli studenti, inclusi quelli provenienti da ambienti meno favoriti;
- individuare e sviluppare modi per sostenere e motivare gli studenti provenienti da contesti migratori o da popolazioni Rom, per realizzare le loro potenzialità educative;
- individuare e sviluppare le strategie per affrontare il problema degli stereotipi di genere nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella scelta professionale.

La proposta risponde in particolare alla **priorità n. 1.2.4** (*"Riduzione dell'abbandono scolastico precoce, miglioramento dell'apprendimento degli studenti provenienti da un contesto migratorio e degli alunni Rom, nonché promozione della parità di genere e di approcci inclusivi all'apprendimento"*).

Il progetto vede la scuola come una comunità di apprendimento, che può crescere attraverso un insieme integrato ed organizzato di risorse, messe in comune anche attraverso le nuove tecnologie, che permettono il trattamento e lo scambio delle informazioni in formato digitale, per lavorare a livello di rete in una prospettiva di scambio e di continuo miglioramento dei processi di aggiornamento degli insegnanti.

La proposta intende offrire agli insegnanti alcuni strumenti utili per implementare le azioni di prevenzione del disagio scolastico e del disorientamento (principali cause dell'abbandono precoce), anche con l'uso delle moderne ICT (target di età degli alunni: 7-12 anni).

Scopi del progetto

Questo progetto intende promuovere una specifica azione di cooperazione a livello internazionale per intervenire, già nella prima fase di accesso all'istruzione, rafforzando modelli e strumenti didattici a disposizione degli insegnanti e promuovendo azioni positive per migliorare gli strumenti di orientamento a scuola, per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e della perdita di motivazioni all'apprendimento. Il progetto punta a migliorare la qualità formativa nel sistema di istruzione, sviluppando le abilità degli insegnanti e sperimentando l'uso delle nuove tecnologie attraverso un percorso modulare basato sull'uso di ICT.

Il progetto, in dettaglio, prevede di:

⁴ IFL di Eurostat, 2010.



- analizzare le necessità del sistema di istruzione dei 6 paesi consorziati, in contesti geografici diversi, con lo scopo di prevenire l'abbandono scolastico e facilitare i percorsi di formazione degli insegnanti;
- adattare la piattaforma on-line cooperativa di apprendimento e gli strumenti ICT, con lo scopo di soddisfare le specifiche necessità degli insegnanti;
- esaminare, nei vari contesti locali e a livello internazionale, il modello di formazione e i materiali educativi, sfruttando le potenzialità delle ICT, per attivare i moduli formativi utilizzando appositi strumenti;
- condividere alcuni degli strumenti già sviluppati dai partner;
- ampliare l'uso degli strumenti, anche attraverso adattamenti linguistici e culturali e attraverso la formazione dei docenti, per raggiungere un impiego ottimale e metodologicamente coerente degli strumenti stessi.

Metodologia

Il progetto utilizza come modello pedagogico la **Ricerca Azione Partecipativa (RAP)**, attivando percorsi di ricerca-intervento con il diretto coinvolgimento degli insegnanti e dei responsabili scolastici, anche con il supporto di strumenti ICT e con la possibilità di incontrarsi e collaborare con altri insegnanti ed esperti provenienti da altri contesti europei. Gli insegnanti e i referenti saranno chiamati a condividere e valutare le metodologie educative e gli strumenti di orientamento proposti.

Con gli studenti (età compresa tra i 7 ed i 12 anni) verrà utilizzato un modello pedagogico-ludico di orientamento, con esperienze attive e partecipative e con l'uso degli strumenti ICT (opportunosamente tradotti nelle diverse lingue dei Paesi partner di Progetto). Le attività e gli strumenti ICT avranno la finalità di sostenere e motivare gli studenti a scegliere consapevolmente gli studi successivi e a prepararsi adeguatamente per il mondo del lavoro.

Prodotti e risultati

Nell'ambito del progetto saranno prodotti i seguenti strumenti:

- ✦ Rapporto di ricerca internazionale sulla formazione e sulle necessità degli insegnanti (analisi delle necessità che emergono durante l'esecuzione dei moduli nei diversi contesti internazionali dei paesi del consorzio);
- ✦ Modellizzazione di percorsi formativi, flessibili e modulari, anche su piattaforme ICT, per sviluppare le abilità degli insegnanti della scuola primaria;
- ✦ Definizione e sistematizzazione degli strumenti ICT, trasferibilità e diffusione delle metodologie-guida utilizzate nei moduli training con gli insegnanti;
- ✦ Website e piattaforma on-line cooperativa e condivisa, adatta a fornire ai partecipanti materiali e strumenti e l'opportunità di acquisire le abilità tecnologiche attraverso *e-learning pathways* e l'uso di ICT, inclusi strumenti innovativi come *l'e-portfolio*;
- ✦ Versione in inglese, italiano, spagnolo, rumeno, in formato PDF elettronico, dei software per l'orientamento, da diffondere nelle scuole;
- ✦ Produzione dei materiali didattici per sostenere i moduli formativi.



Project 527969-LLP-1-2012-1-IT-COMENIUS-CMP



Durata del progetto

Da Ottobre 2012 a Settembre 2014

Componenti della Partnership

Capofila – Project Leader:

IT – Provincia di Siena - Servizio Istruzione

Partners

UK – Cascaid – University Loughborough

DK – UCC University College Copenhagen

RO – ISE Institut for Education Sciences Bucharest

IT – Pluriversum

ES – Dep Barcelona

IT – Regione Friuli Venezia Giulia

PROGETTO WIDENING THE FUTURE in FRIULI VENEZIA GIULIA

Scuole aderenti per il Friuli Venezia Giulia:

1. Istituto Comprensivo "San Giovanni" – TRIESTE
2. Istituto Comprensivo di MANZANO (UD)
3. Istituto Comprensivo CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR di PALAZZOLO DELLO STELLA (UD) – Basso Friuli
4. Istituto Comprensivo di MANIAGO (PN)
5. Istituto Comprensivo di GEMONA DEL FRIULI (UD) – Alto Friuli

